

Televideo Ultim'ora « Scontri Milano: c'era un camion armato ». Erano a bordo di un camion trasformato in una specie di Santabarbara 17 dei 18 giovani arrestati ieri mentre si stavano recando al raduno di Forza Nuova. Sotto il telone del camion sono stati infatti trovate taniche di benzina, stracci per confezionare bottiglie molotov, bombe carta, bulloni, tubi, fionde e chili di sampietrini. L'altro giovane è stato arrestato durante gli scontri. Slogan fascisti e saluti romani da parte dei giovani di destra, che sono stati identificati per l'eventuale denuncia di apologia di reato;

da tale informazione si percepisce che le persone arrestate sono dei militanti di estrema destra mentre, alla luce dei fatti accaduti, gli arrestati sono tutti appartenenti ai centri sociali di estrema sinistra che si apprestavano ad atti di estrema violenza e di guerriglia cittadina;

quali attività intenda operare codesto ministero al fine di evitare, soprattutto in campagna elettorale, il ripetersi di tali evidenti strumentalizzazioni. (4-32569)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta orale:

LO PRESTI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

la trasmissione televisiva *Striscia la notizia* andata in onda lunedì 13 novembre ha dato notizia che militari della missione italiana in Kosovo hanno contratto varie forme di leucemia e di malattie al sistema linfatico;

l'origine delle malattie tumorali che stanno mietendo un rilevante numero di vittime tra i nostri soldati, sarebbe da attribuire all'uso o al contatto con munizioni costruite con uranio impoverito —

se la notizia risponda al vero;

quale sia il numero esatto dei militari italiani della missione in Kosovo che si sono ammalati;

se il Governo italiano fosse a conoscenza del fatto che i nostri soldati in Kosovo avrebbero avuto in dotazione o comunque sarebbero venuti in contatto con tale tipo di munizioni;

se l'esercito italiano abbia in dotazione munizioni del tipo di quelle descritte;

quali iniziative o provvedimenti il Governo italiano abbia adottato o intenda adottare per fronteggiare quella che appare una grave emergenza per i nostri reparti impegnati in Kosovo e per mettere al riparo da rischi così gravi i nostri soldati;

quali provvedimenti siano stati adottati per garantire ai soldati che si sono ammalati le necessarie cure ed il giusto risarcimento. (3-06572)

* * *

FINANZE

Interrogazione a risposta orale:

GARRA. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere, premesso che:

nelle settimane scorse sono state notificate in Italia ben 15 milioni di cartelle esattoriali e ben 3 milioni di cartelle in argomento, per ammissione degli uffici tributari, sono da annoverare tra le « cartelle pazze »;

sovente si chiedono ai contribuenti versamenti per Ici o per Irpef che i contribuenti medesimi hanno effettuato per conto corrente postale, o per altre forme di legge, ma che non sono state contabilizzate ovvero imputate a partite di persone omonime ovvero ad annualità di imposte diverse;

come sempre sono le famiglie indigenti e quelle dei lavoratori a reddito fisso ad essere più tartassate: invero se il contribuente è persona abbiente ben può pagare l'onorario al tributarista e ricorrere alle commissioni tributarie, diversamente da quanto riguarda il lavoratore subordinato o cittadino di poco censo che, magari

dovrebbe pagare 500.000 lire al tributarista per un'imposta di alcune centinaia di migliaia di lire;

il ripetersi di notifiche di cartelle pazze o l'accertamento degli uffici finanziari dell'amministrazione centrale o dei comuni (vedi Ici o altro), per il recupero di modestissimi conguagli di imposte (ammesso che non ci sia stato un versamento postale non contabilizzato) costituisce per i contribuenti italiani una forma di « torchiatura » che è forse congenita alla maggioranza dell'Ulivo, ma che affligge i contribuenti e che ha creato tra i ceti medio-bassi vivissimo allarme, gravi difficoltà e seri disagi, specialmente nelle zone depresse del centro-sud;

la spesa del tributarista grava infatti su bilanci familiari assai magri e tanto varrebbe lasciare cadere in prescrizione eventuali evasioni dell'ordine di decine di migliaia di lire e che magari ammontano a poche centinaia di migliaia;

tanto più che in caso di accoglimento dei ricorsi l'Amministrazione finanziaria andrà incontro alla condanna alle spese del giudizio —:

se i fatti suesposti siano a conoscenza del Ministro;

se e quali iniziative il Ministro abbia assunto per evitare ai contribuenti italiani il danno delle « cartelle pazze ». (3-06571)

Interrogazioni a risposta scritta:

ROTUNDO. — *Al Ministro delle finanze.*
— Per sapere — premesso che:

la fascia costiera del comune di Vernole (Lecce) si estende per circa 10 chilometri;

nell'immediato entroterra si sviluppa per una lunghezza di circa 6 chilometri e per una estensione di 660 ettari « Le Cesine » - zona umida di interesse internazionale ai sensi del Trattato di Ramsar (Iran);

il cordone dunale che proteggeva l'ecosistema della zona umida dalla intrusione del mare è oramai quasi inesistente per cui molto spesso, durante le mareggiate anche di modesta entità, il mare entra negli stagni creando gravissimi danni all'« ecosistema umido » che si va via via degradando e si avvia alla completa distruzione;

per scongiurare ciò il comune di Vernole ha avviato un programma di difesa della costa per il quale, utilizzando i finanziamenti Pop per un importo di lire 1.800.000, sono stati realizzati due importanti interventi su due tratti di costa che stanno già dando concreti benefici: una scogliera soffolta lunga circa 1 chilometro e sita 100 metri dalla riva ed una scogliera sulla battigia lunga circa 1,5 chilometri;

per poter eseguire questi interventi il comune di Vernole sta pagando ogni anno circa lire 30.000.000 per canone demaniale, tassa regionale e polizza assicurativa;

tale onere, a carattere perpetuo, e che ovviamente, aumenterà se si faranno gli altri interventi per i quali si richiederà finanziamento con i Por, non è certamente sostenibile per il bilancio di un piccolo comune. Ma, bilancio comunale a parte, si ritiene di dover sottolineare l'iniquinà e la assurdità di tale balzello;

se è giusto che paghino il canone i concessionari privati di aree demaniali, è del tutto inconcepibile che si facciano pagare gli enti locali quando realizzano interventi a difesa della costa;

è come se i comuni attraversati da fiumi fossero costretti a pagare per difendere gli argini;

gli interventi di difesa costiera dovrebbero invece essere incentivati —:

se il Governo non ritenga di doversi adoperare al fine di abolire il pagamento del canone demaniale quando si realizzano, come nel caso del comune di Vernole, interventi di difesa della costa e dell'ecosistema da parte degli enti locali.

(4-32545)

CENTO. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

dovrebbero essere concesse a breve, una serie di nuove licenze per il gioco del Lotto;

non sono state ancora rese pubbliche le graduatorie dei partecipanti, i criteri per l'ammissione in dette graduatorie e la data entro la quale le concessioni saranno date per lo svolgimento dell'attività;

se non ritenga utile, per un'ulteriore trasparenza nell'espletamento del rilascio delle concessioni, rendere al più presto pubbliche le graduatorie, i criteri di ammissione e la data entro la quale le concessioni saranno rilasciate. (4-32546)

GAZZILLI. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il 3 agosto 2000 è stato inaugurato l'Ufficio unico delle entrate di Teano (Caserta) al quale, tuttavia, non è stata assegnata una adeguata quantità di personale;

numerose sollecitazioni tese ad ottenere la soluzione della questione non hanno sinora avuto riscontro;

poiché l'anzidetto ufficio è stato dislocato a Teano dopo una lunga e spinosa controversia con i comuni vicini, tra la popolazione interessata si vanno diffondendo la convinzione del prossimo dirottamento della struttura in altro loco e, per altro verso, il timore della attualità di manovre occulte volte ad impedire il decollo dell'organismo —:

quali ragioni abbiano impedito l'attribuzione al suddetto ufficio di un organico adeguato;

quali urgenti provvedimenti si intendano adottare per rimuovere quanto prima le menzionate carenze. (4-32556)

LUCIANO DUSSIN, STUCCHI, DOZZO, DONNER, BIANCHI CLERICI, SANTANDREA, GIANCARLO GIORGETTI, MI-

CHIELON e MARTINELLI. — *Al Ministro delle finanze, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

la Mercedes coupé 500 CL e la Ferrari Testarossa sono autovetture di lusso dal costo complessivo di circa 500 milioni;

agli interroganti non dispiacerebbe possederne anche una sola;

nonostante gli interroganti siano titolari di un'indennità parlamentare di circa 200 milioni lordi annui, come risultante dalle singole dichiarazioni dei redditi, l'acquisto di queste autovetture non è economicamente sostenibile;

al contrario attualmente presso il campo nomadi di Treviso, sito in prossimità della località Paese in via Castellana, fanno bella mostra due fiammanti autovetture simili a quelle in premessa —:

se non intendano verificare la congruità delle dichiarazioni dei redditi degli intestatari delle autovetture in mostra presso questo campo nomadi;

se, qualora verificata la mancanza di redditi dichiarati tali da poter giustificare il possesso, non intendano allertare la guardia di finanza affinché verifichi la provenienza del capitale necessario per l'acquisto delle predette autovetture, ovvero se non accerti la provenienza potenzialmente illecita. (4-32557)

* * *

FUNZIONE PUBBLICA

Interrogazioni a risposta scritta:

CENTO. — *Al Ministro per la funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

ai sensi del decreto legislativo n. 80 del 1998 la maggiore rappresentatività delle organizzazioni sindacali nel pubblico impiego è accertata dall'Aran — Agenzia per la rappresentanza negoziale — sulla base del numero delle deleghe espresse dai lavoratori e dal numero dei voti ricevuti dalle organizzazioni sindacali in occasione